

Milano 14.3.2019

Purtroppo non posso essere qui con Voi perché pochi giorni fa sono stata chiamata a partecipare ad un incontro istituzionale a Roma a cui non ho potuto sottrarmi.

In mia vece oggi parteciperanno ai lavori le mie colleghe Rosa Muscio e Laura Cosmai che hanno collaborato alla predisposizione delle linee guida che oggi presentiamo e che potranno riflettere con Voi ed illustrare nel dettaglio il risultato del lavoro svolto.

Oggi è una giornata importante e siamo tutti orgogliosi di essere riusciti a portare a compimento un percorso i cui primi passi risalgono a parecchi anni fa, che si è arenato più volte e che, dopo la sottoscrizione delle "Linee guida delle spese extra", nell'ambito dell'Osservatorio della giustizia civile di Milano, abbiamo deciso di riprendere con slancio e piglio nuovo, al fine di arrivare ad una celere conclusione. E ce l'abbiamo fatta.

Osservatorio della giustizia civile, Consiglio dell'Ordine, Tribunale e Corte di Appello di Milano, abbiamo insieme tutti lavorato -in particolare ringrazio sentitamente gli avvocati per la loro competenza e importante collaborazione -, ed abbiamo riflettuto e studiato traendo linfa anche dal Protocollo d'intesa tra CSM e CNF del giugno 2018, oltre che dalla normativa nazionale e sovranazionale .

Ed ecco che queste Linee guida hanno preso forma e sono state sottoscritte dalla Presidente della Corte di appello di Milano, dal Presidente del Tribunale di Milano, dai Presidenti delle sezioni famiglia della Corte , Dr Tucci, e del Tribunale, la sottoscritta, dal Presidente del Consiglio dell'Ordine, avv. Danovi, e dal Presidente dell'Osservatorio della giustizia civile di Milano, dr. Riva Crugnola.

Ai lavori, da ultimo hanno partecipato anche alcune colleghe dei Tribunale di Monza, Pavia e Lecco, delegate dai rispettivi Presidenti che ringrazio. La nostra iniziativa ha la pretesa di essere di ispirazione anche per tutti i Tribunali del distretto che sono stati notiziati del convegno odierno ed a cui è stato mandato il materiale che oggi presentiamo, nella speranza che si possa arrivare ad una loro adesione, d'accordo con i loro Consigli dell'Ordine. Sarebbe un risultato eccezionale.

Farei solo un breve cenno al contenuto delle Linee guida che verranno presentate ed illustrate nel corso dell'odierna tavola rotonda.

Da un lato abbiamo pensato di predisporre una traccia per la redazione degli atti introduttivi dei giudizi di famiglia di primo grado, sulla base dei principi di sinteticità, chiarezza e completezza; atti che quindi hanno solo una parte a contenuto necessario in cui devono essere indicati tutti i dati relativi alla situazione familiare, al minore ed alle parti, senza che ciò costituisca un limite alla libertà dell'avvocato di esprimere liberamente quanto ritenuto opportuno per esercitare il mandato difensivo.

Oltre a ciò abbiamo ritenuto importante richiamare i principi di lealtà, probità, compostezza del linguaggio di cui agli artt. 88 e 89 del codice di procedura civile, ma soprattutto il dovere di trasparenza e di verità che impone alle parti di allegare agli atti introduttivi del giudizio, un chiaro ed analitico elenco della complessiva situazione economica/reddituale/patrimoniale delle parti che consenta al giudice, fin dalla prima udienza, di adottare decisioni tempestive ed eque anche nell'interesse dei minori, in analogia, del resto, con quanto avviene in altri Paesi europei. Segnalando che il comportamento omissivo della parte consentirà al giudice di desumere argomenti di prova ex art. 116 c.p.c.

Ringrazio e saluto tutti augurando buon lavoro

dr. Anna Cattaneo